FRUIBILITA' - CRITERI di VALUTAZIONE

	VALUTAZIONE	**STATO DI CONSERVAZIONE:** valutazione dei seguenti componenti: struttura muraria, paramenti verticali e orizzontali, impianti tecnici e servizi igienici.	**ADEGUATEZZA NORMATIVA:** valutazione del rispetto dei parametri di legge relativamente ad abbattimento barriere architettoniche, sicurezza, dimensionamento
SISTEMA ISTRUZIONE	BUONO	3 componenti su 5 in stato di conservazione buono	
	SUFFICIENTE	3 componenti su 5 in stato di conservazione sufficiente	3 parametri su 3 rispettati
	INSUFFICIENTE	n. di componenti in stato di conservazione buono e/o sufficiente inferiore a 3	meno di 3 parametri rispettati
SISTEMA ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	BUONO	3 componenti su 5 in stato di conservazione buono	
	SUFFICIENTE	3 componenti su 5 in stato di conservazione sufficiente	3 parametri su 3 rispettati
	INSUFFICIENTE	n. di componenti in stato di conservazione buono e/o sufficiente inferiore a 3	meno di 3 parametri rispettati
SISTEMA ATTREZZATURE SOCIO ASSITENZIALI	BUONO	3 componenti su 5 in stato di conservazione buono	
	SUFFICIENTE	3 componenti su 5 in stato di conservazione sufficiente	3 parametri su 3 rispettati
	INSUFFICIENTE	n. di componenti in stato di conservazione buono e/o sufficiente inferiore a 3	meno di 3 parametri rispettati
SISTEMA ATTREZZATURE PER LO SPORT	BUONO	3 componenti su 5 in stato di conservazione buono	
	SUFFICIENTE	3 componenti su 5 in stato di conservazione sufficiente	3 parametri su 3 rispettati
	INSUFFICIENTE	n. di componenti in stato di manutenzione buono e/o sufficiente inferiore a 3	meno di 3 parametri rispettati
		PRESENZA DI ARREDO E ATTREZZATURE – IDONEITÀ AL SERVIZIO: valutazione della presenza di arredo: cestini/panchine, illuminazione,aree dedicate, parcheggio biciclette, chioschi e simili	**STATO DI CONSERVAZIONE: valutazione dei seguenti componenti: arredo e sistema arboreo**
SISTEMA VERDE - Aree verdi e filari alberati	BUONO	almeno 3 tipologie di arredo presenti	2 componenti in stato di conservazione buono
	SUFFICIENTE	almeno 2 tipologie di arredo presenti	1 solo componente in stato di conservazione buono
	INSUFFICIENTE	meno di 2 tipologie di arredo presenti	nessun componente in stato di conservazione buono

		PROSSIMITA' A GENERATORI DI TRAFFICO:	**LIVELLO DI ATTREZZATURE:** valutazione della presenza di componenti di arredo: illuminazione, pavimentazione, alberatura	**STATO DI CONSERVAZIONE:** valutazione dei seguenti componenti: arredo e sistema arboreo
SISTEMA MOBILITA' E SOSTA	BUONO	presenza di generatori di traffico (stazione, attività commerciali...) in un raggio di 50 m		illuminazione e di pavimentazione in stato di conservazione buono
	SUFFICIENTE	presenza di generatori di traffico in un raggio di 150 m	presenza di illuminazione e di pavimentazione	illuminazione o pavimentazione in stato di conservazione buono
	INSUFFICIENTE	presenza di generatori di traffico in un raggio superiore a 150 m	presenza solo di pavimentazione o di illuminazione	nessun componente in stato di conservazione buono

ACCESSIBILITA' - CRITERI di VALUTAZIONE

	VALUTAZIONE	PISTA CICLABILE distanza:	FERMATA DEI MEZZI PUBBLICI distanza:	PARCHEGGI quantità/distanza:	Relazione con altre attrezzature:	Relazione con punti vendita:	PROSSIMITA' di elementi di connessione - potenzialità a corridoio ecologico:
SISTEMA ISTRUZIONE	BUONO	in un raggio di 50 metri	più fermate in un raggio di 50 metri	rapporto percentuale tra n. posti auto e n. studenti massimo ammissibile maggiore o uguale a 20%	almeno altri 3 servizi diversi entro 50 m	almeno 3 punti vendita entro 50 m	
	SUFFICIENTE	in un raggio compreso tra 50 metri e 300 metri	una fermata in un raggio di 50metri	rapporto percentuale tra n. posti auto e n. studenti massimo ammissibile compreso tra 20% e 10%	altri 3 servizi diversi entro 150 m	3 punti vendita entro 150 m	
	INSUFFICIENTE	in un raggio superiore a 300 metri	nessuna fermata nel raggio di 50 metri	rapporto percentuale tra n. posti auto e n. studenti massimo ammissibile inferiore a 10%	meno di 3 servizi diversi entro 150 m	meno di 3 punti vendita entro 150 m	
SISTEMA ATTREZZATURE DI INTERESSE GENERALE	BUONO	in un raggio di 50 metri	più fermate in un raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio di 50 m	almeno altri 3 servizi diversi entro 50 m	almeno 3 punti vendita entro 50 m	
	SUFFICIENTE	in un raggio compreso tra 50 metri e 300 metri	una fermata in un raggio di 50metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio compreso tra i 50 m e i 100 m	altri 3 servizi diversi entro 150 m	3 punti vendita entro 150 m	
	INSUFFICIENTE	in un raggio superiore a 300 metri	nessuna fermata nel raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio superiore a 100 m	meno di 3 servizi diversi entro 150 m	meno di 3 punti vendita entro 150 m	
SISTEMA ATTREZZATURE SOCIO ASSITENZIALI	BUONO	in un raggio di 50 metri	più fermate in un raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio di 50 m	almeno altri 3 servizi diversi entro 50 m	almeno 3 punti vendita entro 50 m	
	SUFFICIENTE	in un raggio compreso tra 50 metri e 300 metri	una fermata in un raggio di 50metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio compreso tra i 50 m e i 100 m	altri 3 servizi diversi entro 150 m	3 punti vendita entro 150 m	
	INSUFFICIENTE	in un raggio superiore a 300 metri	nessuna fermata nel raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio superiore a 100	meno di 3 servizi diversi entro 150 m	meno di 3 punti vendita entro 150 m	
SISTEMA ATTREZZATURE PER LO SPORT	BUONO	in un raggio di 50 metri	più fermate in un raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio di 50 m	almeno altri 3 servizi diversi entro 50 m	almeno 3 punti vendita entro 50 m	
	SUFFICIENTE	in un raggio compreso tra 50 metri e 300 metri	una fermata in un raggio di 50metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio compreso tra i 50 m e i 100 m	altri 3 servizi diversi entro 150 m	3 punti vendita entro 150 m	
	INSUFFICIENTE	in un raggio superiore a 300 metri	nessuna fermata nel raggio superiore a 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio superiore a 100 m	meno di 3 servizi diversi entro 150 m	meno di 3 punti vendita entro 150 m	
SISTEMA VERDE - Aree verdi e filari alberati	BUONO	in un raggio di 50 metri	più fermate in un raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio di 50 m	almeno altri 3 servizi diversi entro 50 m	almeno 3 punti vendita entro 50 m	presenza di elementi di connessione (corsi d'acqua, filari alberati, altro) in un raggio di 50 m
	SUFFICIENTE	in un raggio compreso tra 50 metri e 300 metri	una fermata in un raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio compreso tra i 50 m e i 100 m	altri 3 servizi diversi entro 150 m	3 punti vendita entro 150 m	presenza di elementi di connessione (corsi d'acqua, filari alberati, altro) in un raggio di 150 m
	INSUFFICIENTE	in un raggio superiore a 300 metri	nessuna fermata nel raggio di 50 metri	un'area a parcheggio in sede propria in un raggio superiore a 100 m	meno di 3 servizi diversi entro 150 m	meno di 3 punti vendita entro 150 m	assenza di elementi di connessione (corsi d'acqua, filari alberati, altro) in un raggio di 150 m

4 – IL RUOLO DI POLO ATTRATTORE

Nella costruzione del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, ovvero durante la fase di consultazione e partecipazione alla redazione del PTCP da parte delle amministrazioni comunali concorrenti, l'estremo lembo meridionale della provincia di Varese è stato considerato come un ambito territoriale unitario (Ambito 11) costituito da Saronno e dai circostanti comuni di Caronno Pertusella, Origgio, Uboldo, Gerenzano e Cislago. Tale ripartizione strumentale non ha poi trovato un parallela trasposizione in seno alla cartografia tematica a corredo del Piano; in effetti lo stesso ambito territoriale è stato riconosciuto unitario sotto il profilo della qualità paesaggistica (vedi nel PTCP le tavole descrittive delle unità di paesaggio), tuttavia non opportunamente distinto per quanto relativo ad altre tematiche.
Il PTCP varesino riconosce esplicitamente al Comune di Saronno il ruolo di "polo attrattore"; ci pare tuttavia che tale assegnazione gerarchica derivi più da una visione storicizzata del municipio che da altre motivazioni. Sul tema incide anche, e di molto, la ripartizione delle competenze amministrative tra gli enti, ben diversa nel nostro caso dalle caratteristiche e dalle valenze propriamente espresse o riconoscibili a favore di taluni luoghi.
E' abbastanza naturale che il PTCP, in ragione delle peculiarità ad esso riservate, si sia maggiormente occupato di aspetti paesistici e/o infrastrutturali che nello svolgimento geografico della provincia risultano maggiormente evidenti ad altre latitudini – pensiamo ad esempio alla porzione settentrionale del varesotto, agli ambiti lacuali e montani, alla consistenza del patrimonio forestale che lì è mantenuto, all'unicità (a scala nazionale) dell'aeroporto di Malpensa.
La città di Saronno non presenta di per sé, a prima vista, caratteristiche territoriali paragonabili ai suddetti esempi, tuttavia gode di una particolarissima situazione geografica che la rende il più ovvio punto di riferimento per vasti segmenti della popolazione residente nei comuni vicini, non solo esattamente contermini – questo anche rispetto a territori formalmente appartenenti ad altre province.

Almeno quattro fattori rendono di fatto Saronno un naturale polo attrattore:

- anzitutto la collocazione in seno alla rete infrastrutturale regionale: lambita da importanti vettori stradali per ogni direttrice cardinale, la città rappresenta un crocevia quasi obbligato di notevoli flussi di traffico e l'immediata riconoscibilità del luogo, lungo gli assi autostradali, comporta un minimo di propensione alla ricettività, di persone e di merci;
- la presenza delle due stazioni Ferrovie Nord Milano di Saronno Centro e di Saronno Sud: la prima, da tempo, è un nodo fondamentale del sistema FNM e vi si incrociano in pratica tutte le linee del ferro a servizio del nord ovest milanese, alternative all'altro asse distributivo consolidato, ovvero al sistema urbano lineare "del Sempione"; Saronno Sud, al momento sottoutilizzata, vedrà presto un notevole incremento della sua portata funzionale a valle dell'opera di riqualificazione, e potenziamento, della linea proveniente da est (Seregno) che li vi sbarcherà consentendo, in futuro, rapidi collegamenti sia verso Milano che verso Varese e Como;
- il presidio ospedaliero cittadino: parte dell'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio, insieme al presidio di Tradate decisamente più ridotto, l'ospedale di Saronno funge da riferimento ad un bacino di utenti esteso anche ben al di là dei confini amministrati dalla locale ASL; offre svariati servizi di natura ambulatoriale, piuttosto che di diagnostica, ed ha una buona capacità ricettiva per la degenza;
- la differenziazione e la completezza dell'offerta relativa all'istruzione : gli istituti di secondo grado superiore localizzati in città vanno dal liceo classico alla scuola tecnica, pochissime sono le specialità non presenti; inoltre anche per gli inferiori gradi di istruzione, alcune delle scuole private esistenti, da parecchio tempo, svolgono buona parte del proprio servizio a favore di studenti residenti fuori comune; quotidianamente, in un paio di casi, frequentano Saronno oltre 250 studenti provenienti dal medesimo paese vicino; la popolazione studentesca, naturalmente, è alimentata anche da flussi extraprovinciali che trovano maggiore comodità a raggiungere Saronno invece che Como, Varese o Milano.

Ai punti evidenziati sopra vanno inoltre aggiunte altre specificità rappresentative della peculiarità, territoriale, della città di Saronno.

Il nucleo urbano storico di Saronno di per sé ebbe ragione di esistere, e di consolidare la propria esistenza, in grande misura come piazza mercantile. Oggi ovviamente detto pregio non si esprime come in passato, ma la tradizione, le abitudini della gente e quelle degli ambulanti, hanno voluto che l'importanza dell'evento del mercato settimanale non fosse mai ridotta; il mercoledì, l'odierno giorno di mercato, migliaia di persone affollano le vie a ridosso del centro lungo le quali trovano posto i banchi del commercio temporaneo. Ma anche il commerciante stanziale, il negoziante, trova, quasi lungo le stesse strade, posizioni pregiate: il nucleo storico, almeno per l'intera parte di esso che rientra nella zona prevalentemente pedonalizzata (ZTL), costituisce, con portici, strade e piazze su cui affacciano le più diverse attività, un grande centro commerciale naturale – l'accezione è mutuata dal recente lessico di cui alla normativa del settore.

Un'ultima considerazione sul tema dell'attrattività va giustamente fatta ponendo attenzione all'azione condotta dall'amministrazione comunale in occasione della partecipazione alla definizione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Torrente Lura. A lato del normale concorso alle attività del consorzio di gestione del Parco, la città di Saronno, come rimarcato in altra sezione della presente relazione, ha profuso parecchie risorse economiche nel verso di una rapida concretizzazione del PLIS; la porzione saronnese del parco ha potuto fin da subito essere messa effettivamente a disposizione del Consorzio, proprio perché già prevalentemente afferente al patrimonio comunale e ciò ha consentito che la zona fosse dal principio il recapito più logico di alcuni interventi, anche importanti, di riqualificazione dell'ambito naturale. Oggi il tratto di Saronno costituisce il "portale" meridionale del parco, ancora da completare con il consolidamento di alcune aree di servizio, ma già sufficientemente strutturato per riscuotere, in termini di affluenze per ricreazione, svago o sport all'aperto, un notevole successo. Sul caso, per quanto le considerazioni qui espresse possano interessare in una prospettiva di sviluppo, ci pare opportuno evidenziare che di recente altri due comuni, a sud di Saronno, hanno aderito al PLIS del Torrente Lura: il comune di Caronno Pertusella e quello di Lainate (in provincia di Milano). E' pleonastico dire che lo sviluppo territoriale del parco si riferisce primariamente all'asta fluviale, meno scontato, ma

certamente percepibile a prima vista sulla cartografia, è sottolineare il risvolto, relativamente di difficile soluzione, che il concorso dei due soggetti suddetti ha reso evidente: il territorio urbanizzato di Saronno, densamente costruito, in origine, lungo una sponda del torrente, nel corso del tempo ha eroso sensibilmente lo spazio ai margini del corso d'acqua, occupandoli su ambo i lati, e perciò occultato il percorso naturale. In questo momento la città di Saronno rappresenta una cesura, fisica, tra il nord ed il sud del PLIS del Lura; un tentativo di ricucitura delle parti, attraverso adeguate politiche di riqualificazione della fascia fluviale, dovrà essere logicamente preso in considerazione, a meno di non rinunciare ad una di quelle qualità attrattive che il ruolo di Saronno invece richiede di rafforzare.

Conta poi rammentare brevemente che in città hanno si sono collocate singolari funzioni che estendono le proprie attività al di fuori dei confini amministrativi; oltre alle caserme ed agli uffici delle forze dell'ordine (Carabinieri e Guardia di Finanza), si registrano le sedi, di rappresentanza e di servizio, di alcune associazioni professionali e di categoria (industriali, artigiani e commercianti) piuttosto che i presidi di associazioni sindacali e di istituti di assistenza e/o assicurazione orientati al mondo del lavoro. Presenze certamente di consistenza geometrica poco più che puntuale, ma che nell'insieme, sotto il profilo prestazionale, costituiscono una rete consolidata di rapporti con un'utenza di bacino, non solo limitata alla popolazione residente nel municipio.

IL RUOLO DI POLO ATTRATTORE

PTCP – POLARITA' URBANE: carta dei poli attrattori

PTCP – POLARITA' URBANE: schema dei servizi sovraccomunali

PTCP – POLARITA' URBANE: schema della tendenza insediativa

PTCP – COMPETITIVITA': schema degli ambienti socioeconomici

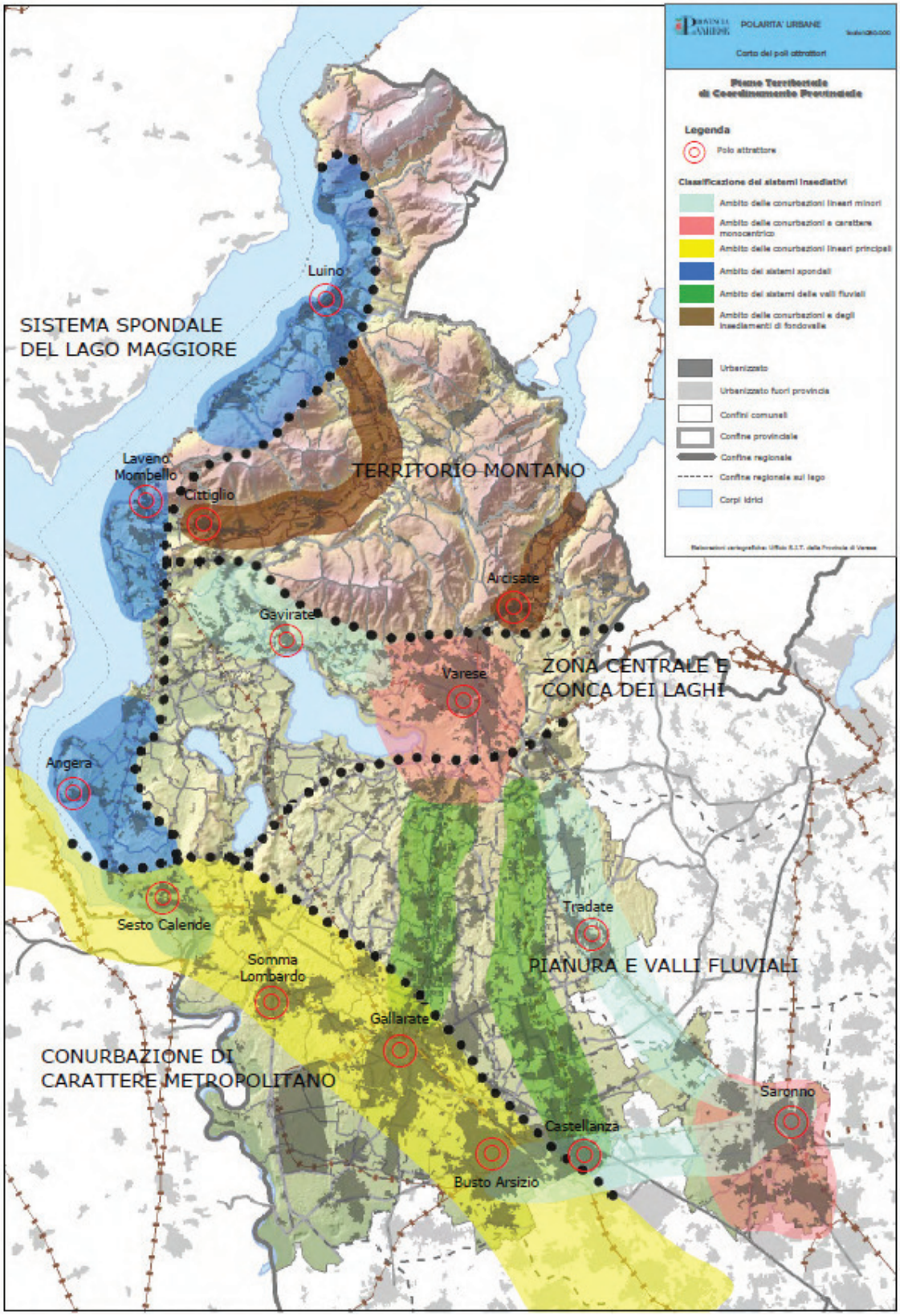
PTCP – CARTA DI SINTESI – stralcio

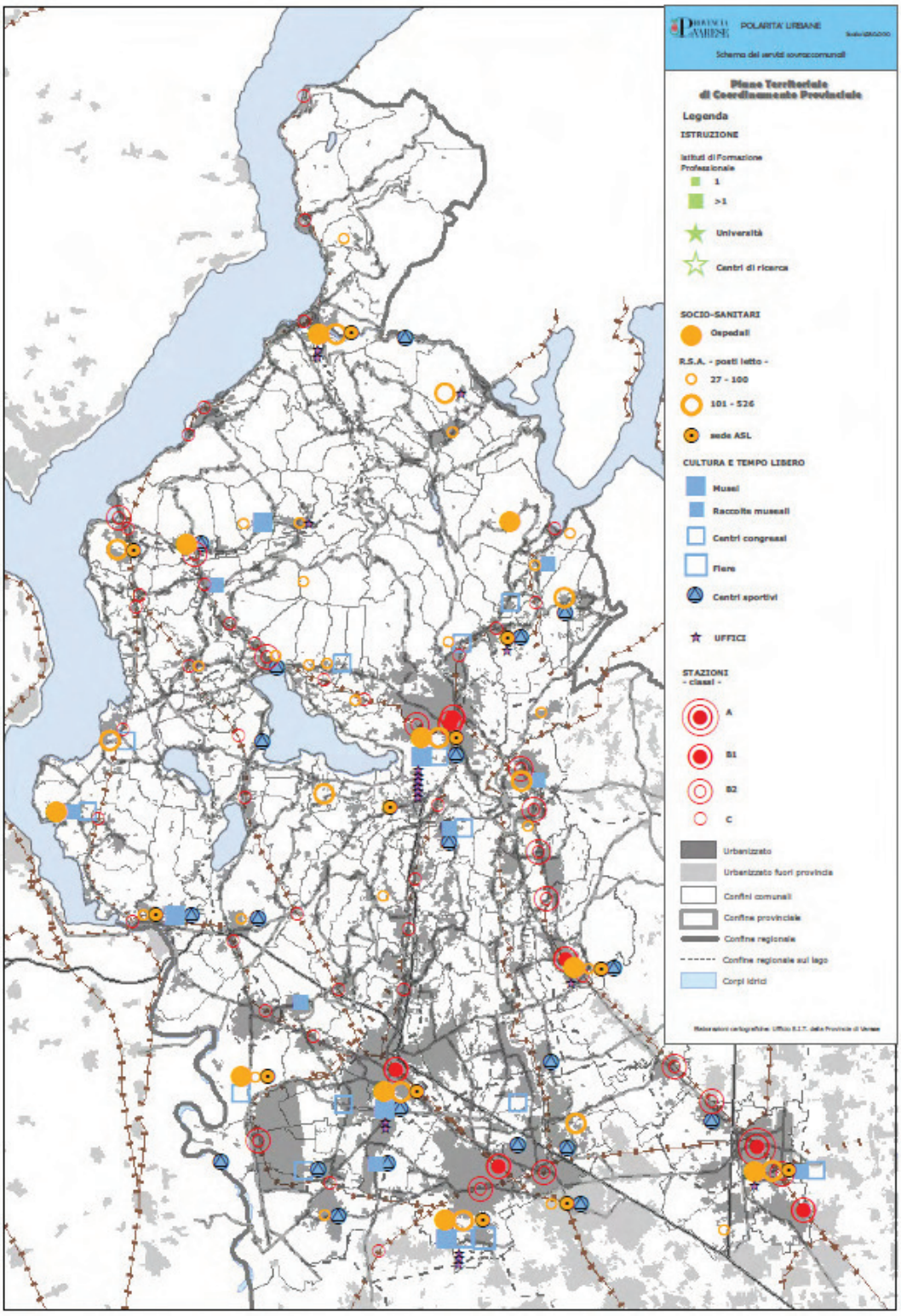
SCHEMA MOBILITA'

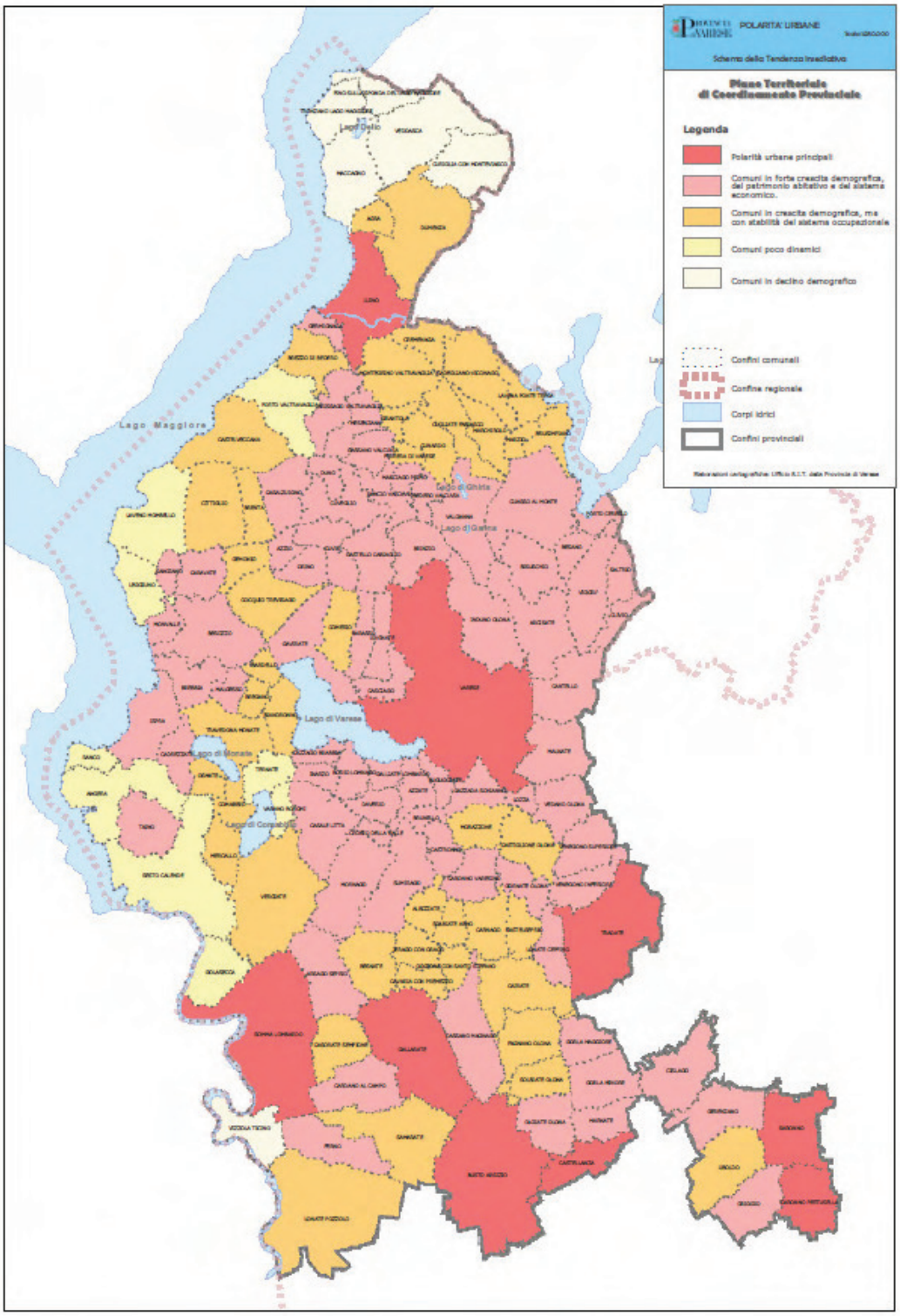
PRG/VARIANTE COMMERCIO – TAV. 5: analisi puntuale esercizi commerciali di vicinato nel centro comunale

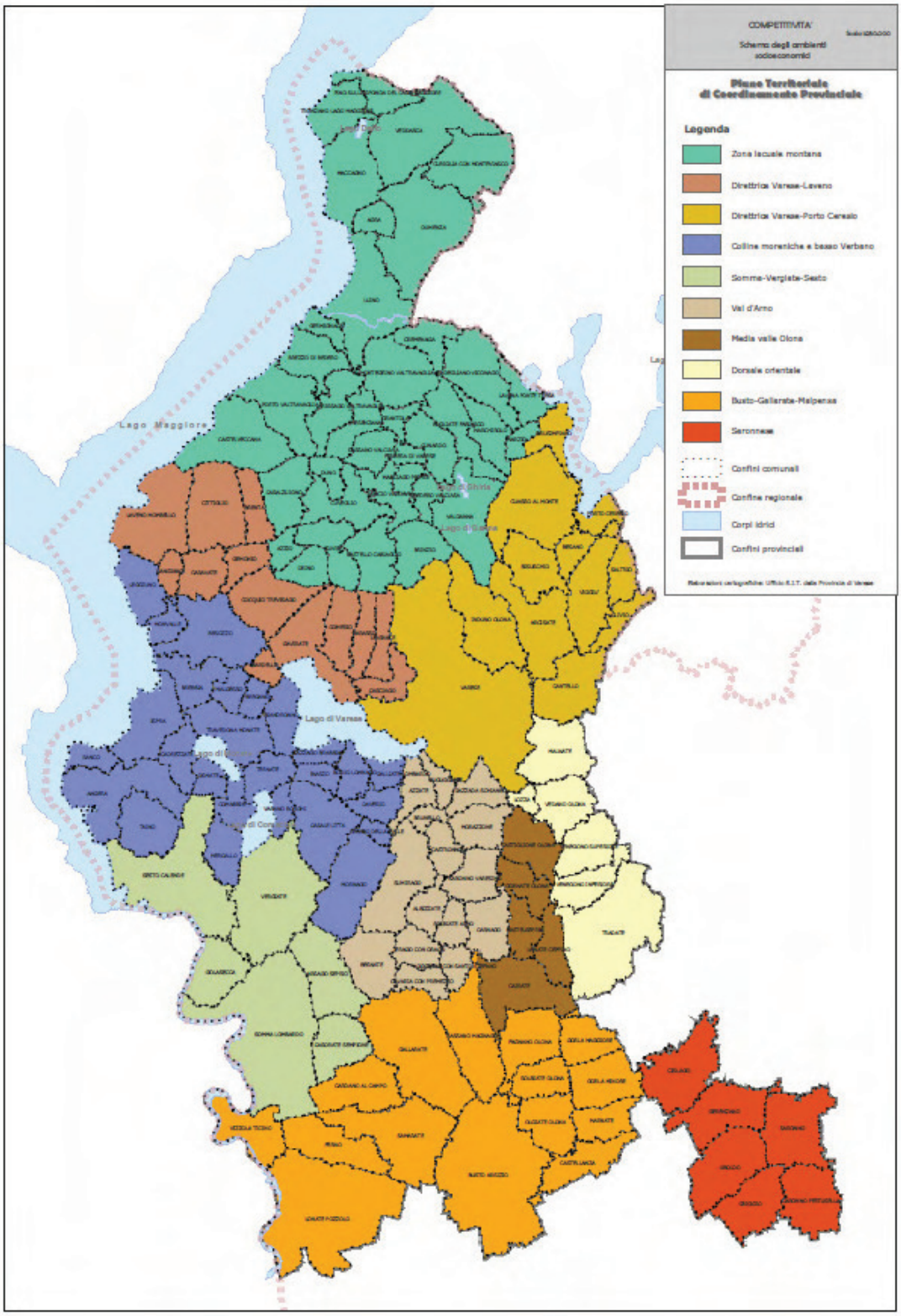
PLIS VALLE DEL TORRENTE LURA – INQUADRAMENTO

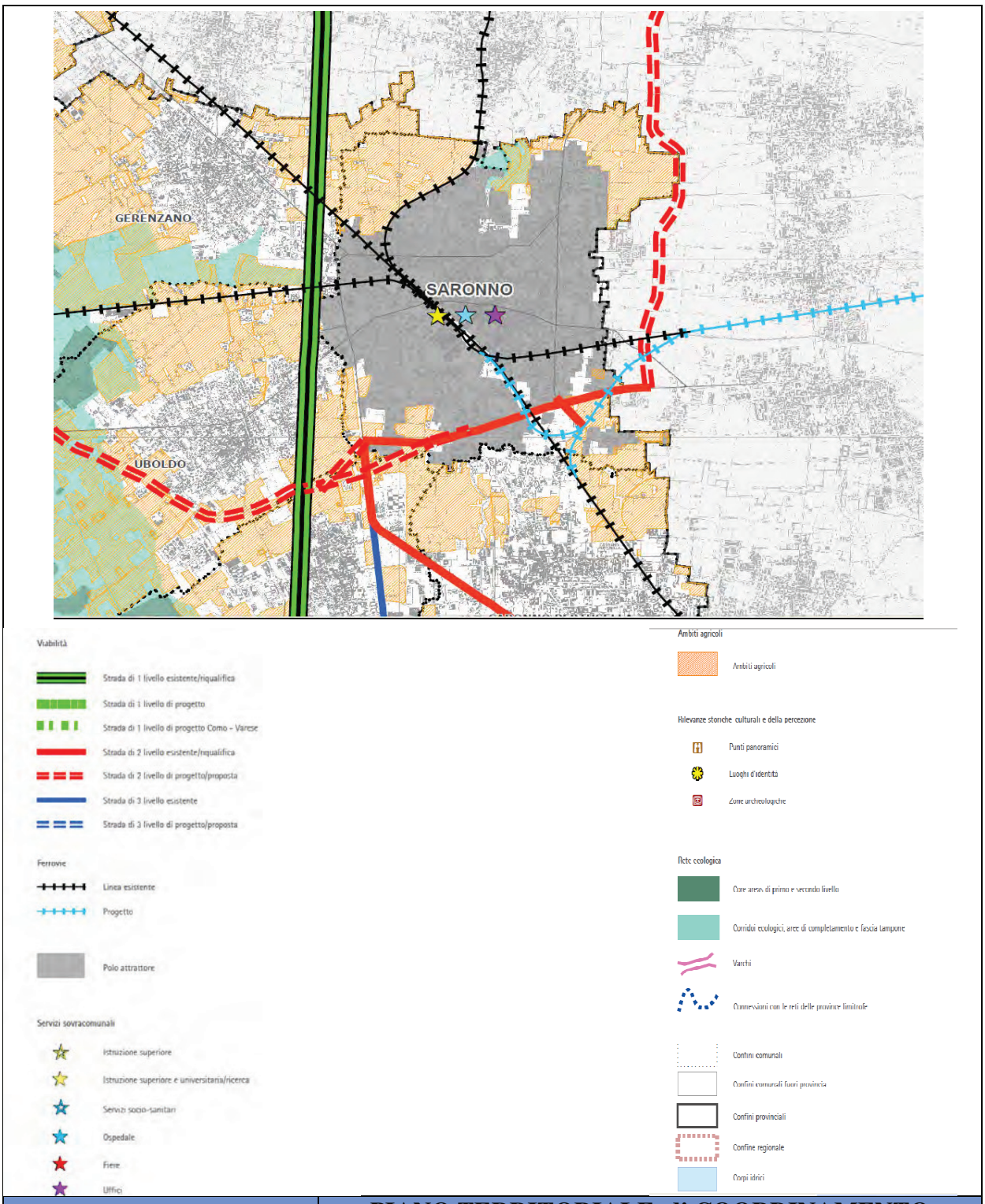
PRESIDIO OSPEDALIERO DI SARONNO: bacino di utenza (prestazioni 2008)


POLARITA' URBANE
Carta dei poli attrattori
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Legenda
Polo attrattore
Classificazione dei sistemi insediativi
Ambito delle conurbazioni lineari minori
Ambito delle conurbazioni a carattere monocentrico
Ambito delle conurbazioni lineari principali
Ambito dei sistemi spondali
Ambito dei sistemi delle valli fluviali
Ambito delle conurbazioni e degli insediamenti di fondovalle
Urbanizzato
Urbanizzato fuori provincia
Confini comunali
Confine provinciale
Confine regionale
Confine regionale sul lago
Corpi idrici
SISTEMA SPONDALE DEL LAGO MAGGIORE
TERRITORIO MONTANO
ZONA CENTRALE E CONCA DEI LAGHI
PIANURA E VALLI FLUVIALI
CONURBAZIONE DI CARATTERE METROPOLITANO
Luino
Laveno Mombello
Cittiglio
Arcisate
Gavirate
Varese
Angera
Sesto Calende
Tradate
Somma Lombardo
Gallarate
Saronno
Castellanza
Busto Arsizio

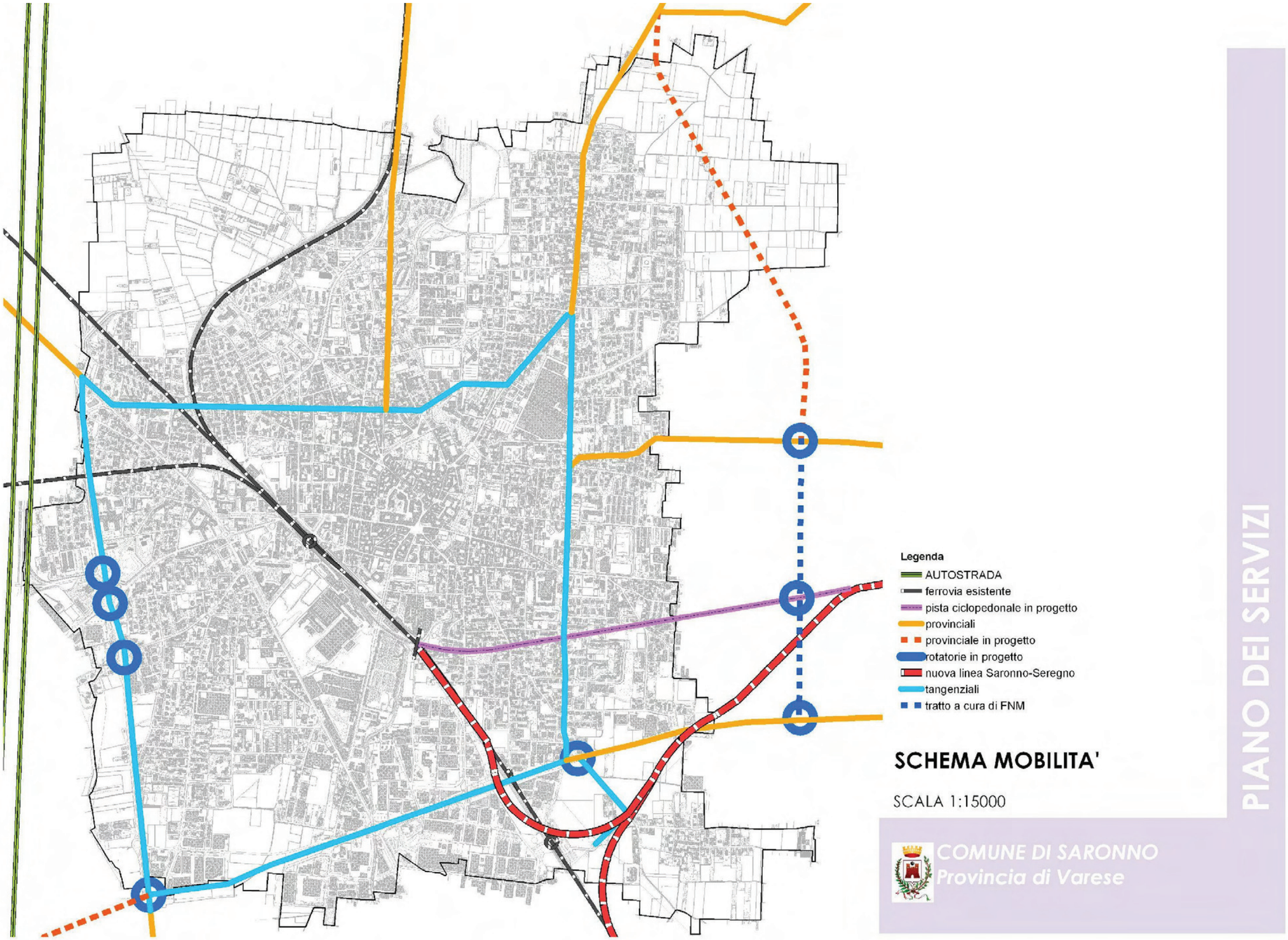

POLARITA' URBANE
Schema dei servizi sovracomunali
Piano Territoriale
di Coordinamento Provinciale
Legenda
ISTRUZIONE
Istituti di Formazione Professionale
1
>1
Università
Centri di ricerca
SOCIO-SANITARI
Ospedali
R.S.A. - posti letto -
27 - 100
101 - 526
sede ASL
CULTURA E TEMPO LIBERO
Musei
Raccolte museali
Centri congressi
Fiere
Centri sportivi
UFFICI
STAZIONI
- classi -
A
B1
B2
C
Urbanizzato
Urbanizzato fuori provincia
Confini comunali
Confine provinciale
Confine regionale
Confine regionale sul lago
Corpi idrici

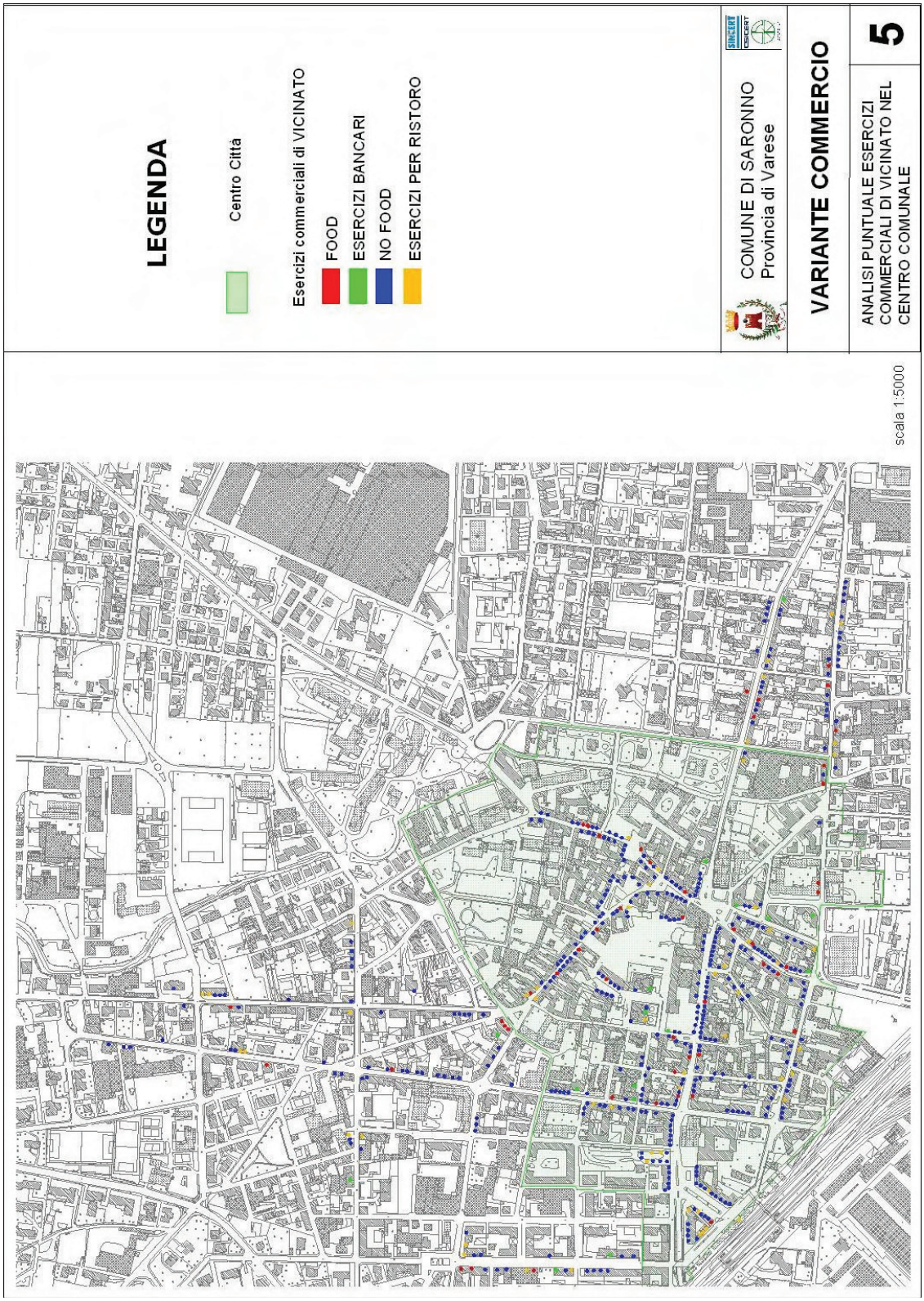

POLARITA' URBANE
Schema della Tendenza Insediativa
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Legenda
Polarità urbane principali
Comuni in forte crescita demografica, del patrimonio abitativo e del sistema economico.
Comuni in crescita demografica, ma con stabilità del sistema occupazionale
Comuni poco dinamici
Comuni in declino demografico
Confini comunali
Confine regionale
Corpi idrici
Confini provinciali
Lago Maggiore
Lago di Varese
Lago di Como

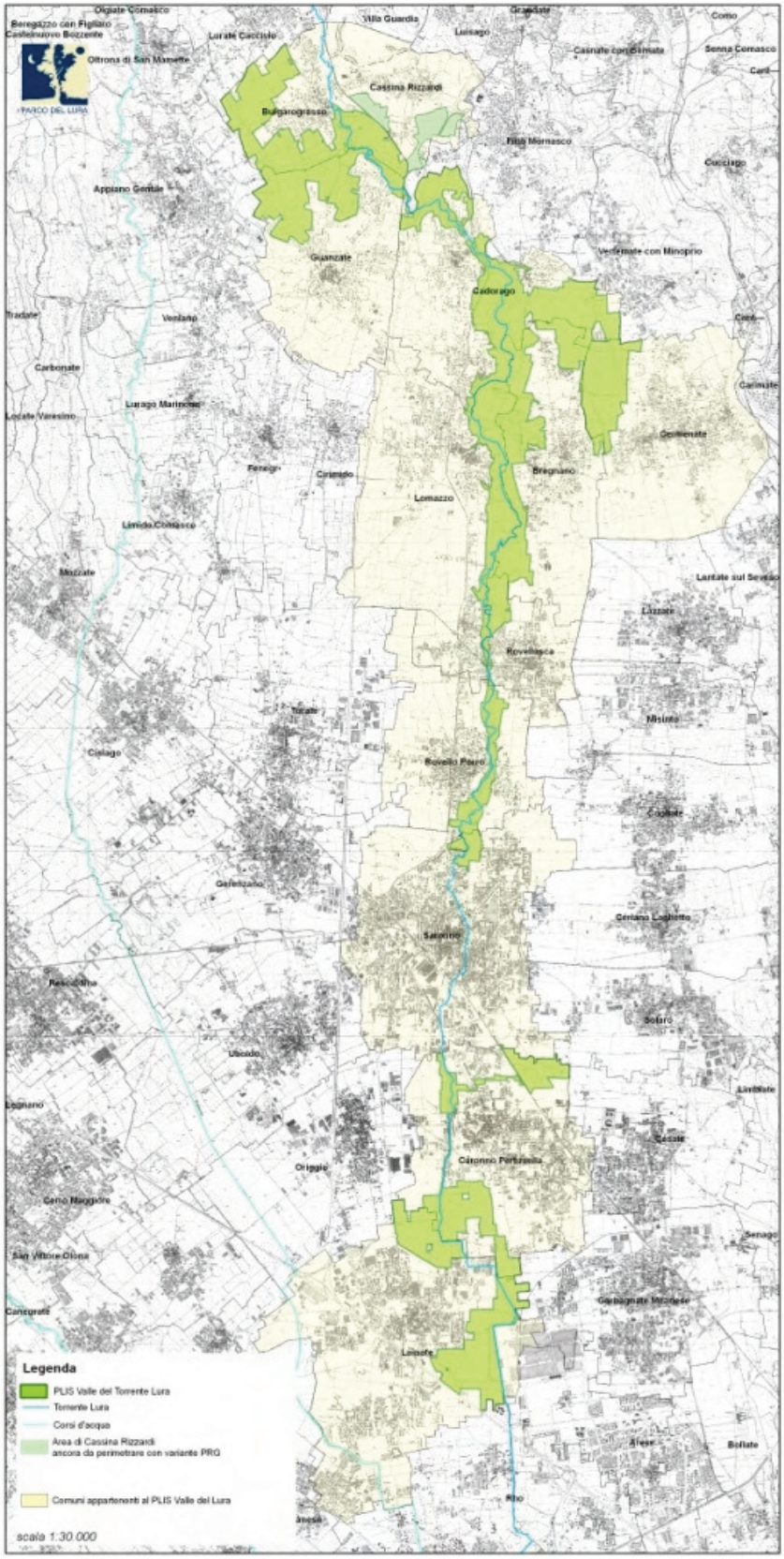

COMPETITIVITA'
Schema degli ambienti socioeconomici
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale
Legenda
Zona lacuale montana
Direttrice Varese-Laveno
Direttrice Varese-Porto Ceresio
Colline moreniche e basso Verbano
Somma-Vergiate-Sesto
Val d'Arno
Media valle Olona
Dorsale orientale
Busto-Gallarate-Malpensa
Saronnese
Confini comunali
Confine regionale
Corpi idrici
Confini provinciali
Lago Maggiore
Lago di Varese



PROVINCIA DI VARESE	PIANO TERRITORIALE di COORDINAMENTO PROVINCIALE Carta di sintesi – stralcio


Legenda
AUTOSTRADA
ferrovia esistente
pista ciclopedonale in progetto
provinciali
provinciale in progetto
rotatorie in progetto
nuova linea Saronno-Seregno
tangenziali
tratto a cura di FNM
SCHEMA MOBILITA'
SCALA 1:15000
COMUNE DI SARONNO
Provincia di Varese
PIANO DEI SERVIZI


LEGENDA
Centro Città
Esercizi commerciali di VICINATO
FOOD
ESERCIZI BANCARI
NO FOOD
ESERCIZI PER RISTORO
COMUNE DI SARONNO
Provincia di Varese
VARIANTE COMMERCIO
ANALISI PUNTUALE ESERCIZI
COMMERCIALI DI VICINATO NEL
CENTRO COMUNALE
5
scala 1:5000


Olgiate Comasco
Beregazzo con Figliaro
Castelnuovo Bozzente
Oltrona di San Mamette
Lurate Caccivio
Villa Guardia
Lurago
Grandate
Como
Casnate con Bernate
Senna Comasco
Cassina Rizzardi
Bulgarograsso
Fino Mornasco
Cucciago
Appiano Gentile
Guanzate
Veniano
Tradate
Carbonate
Lurago Marinone
Locate Varesino
Cadorago
Vertemate con Minoprio
Cirimido
Lomazzo
Bregnano
Limido Comasco
Mozzate
Lazzate
Rovellasca
Misinto
Cislago
Rovello Porro
Gerenzano
Saronno
Solaro
Uboldo
Origgio
Caronno Pertusella
Cerro Maggiore
San Vittore Olona
Cesate
Senago
Garbagnate Milanese
Lainate
Arese
Bollate
Rho
Legenda
PLIS Valle del Torrente Lura
Torrente Lura
Corsi d'acqua
Area di Cassina Rizzardi ancora da perimetrare con variante PRG
Comuni appartenenti al PLIS Valle del Lura
scala 1:30.000